



Azule Energy, il nuovo e più grande produttore indipendente di petrolio e gas dell'Angola inizia le operazioni

- *La costituzione della joint venture, partecipata al 50:50 da bp ed Eni, è stata completata*
- *La JV combina le attività angolane nell'upstream, nel GNL e nel solare delle due società*

San Donato Milanese (Milano), 2 agosto 2022 - bp ed Eni sono lieti di confermare che è stata ufficialmente costituita Azule Energy, la nuova joint venture indipendente 50/50 che unisce i business angolani delle due società.

Azule Energy è ora il più grande produttore indipendente di petrolio e gas dell'Angola: detiene 2 miliardi di barili equivalenti di risorse nette, e raggiungerà circa 250.000 barili di olio equivalenti al giorno (boe/g) di produzione *equity* di petrolio e gas nei prossimi 5 anni. Detiene partecipazioni in 16 licenze (di cui 6 blocchi esplorativi) e in Angola LNG JV. Azule Energy rileverà inoltre la quota di Eni in Solenova, società solare partecipata congiuntamente da Sonangol, e la collaborazione nella Raffineria di Luanda.

Azule Energy vanta una serie di nuovi rilevanti progetti che entreranno in produzione nei prossimi anni, assicurando una crescita organica basata sulle scoperte esplorative. Questi includono i progetti petroliferi Agogo Full Field e PAJ rispettivamente nei blocchi 15/06 e 31, e il New Gas Consortium (NGC), il primo progetto di gas non associato nel paese, che sosterrà il fabbisogno energetico dell'economia in crescita dell'Angola e rafforzerà il suo ruolo di esportatore globale di GNL. La JV detiene anche un significativo *acreage* esplorativo di oltre 30.000 kmq nei bacini più prolifici dell'Angola, che consentirà di fare leva sulla vicinanza con le infrastrutture esistenti.

Il team di leadership di Azule Energy attinge all'esperienza e alla competenza di Eni e bp, e riporterà a un *board* di sei persone composto da tre rappresentanti di Eni e tre di bp, in linea con le quote di proprietà della società. Tutto il personale di bp Angola e di Eni Angola è entrato a far parte di Azule Energy.

Eni e bp condividono ambiziosi obiettivi per Azule Energy nel raggiungimento di risultati ambientali e di sostenibilità. Ritengono che combinando i propri sforzi, raggiungeranno maggior efficienza operativa e favoriranno gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e la crescita in Angola. Eni e bp prevedono anche che il nuovo modello operativo integrato e indipendente di Azule Energy porterà a significativi risparmi sui costi, principalmente grazie a sinergie operative nella logistica e nella tecnologia.

L'incorporazione della JV avviene dopo il soddisfacimento delle condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento di un finanziamento da parte di terzi di \$ 2,5 miliardi sotto forma di finanziamento pre-esportazione, e dopo aver ricevuto le approvazioni normative.

Bernard Looney, amministratore delegato di bp, ha dichiarato: "La formazione di Azule Energy è un passo importante per bp, Eni e Angola. Combinando le nostre attività angolane e attingendo all'esperienza di bp ed Eni, la JV continuerà a sviluppare in modo sicuro ed efficiente le risorse resilienti di idrocarburi dell'Angola, e a perseguire nuove opportunità nel settore del petrolio, del gas e di altre energie. Azule Energy porterà avanti il nostro impegno in Angola e creerà valore reale sia per le aziende che per il Paese".

Claudio Descalzi, Amministratore Delegato di Eni, ha dichiarato: "Si tratta di un traguardo importante per Eni che segna un ulteriore passo avanti nella strategia di Eni di valorizzare tutti i nostri migliori asset. Nasce una nuova realtà forte, che unisce la nostra esperienza, le nostre competenze e le nostre tecnologie con quelle del nostro partner bp, mettendoli al servizio dello sviluppo delle risorse energetiche angolane, con un impegno prioritario verso la tutela dell'ambiente e la crescita dell'economia locale."

Adriano Mongini, CEO di Azule Energy, ha dichiarato: "Mi sento onorato di essere il primo CEO dell'azienda. Insieme a un team di leadership altamente competente e motivato, ci impegniamo a sviluppare tutto il potenziale del portafoglio dell'azienda di opportunità di sviluppo ed esplorazione. Con disciplina finanziaria e focus su HSE, Azule Energy massimizzerà il valore degli asset a beneficio dell'Angola e degli azionisti".

Salute, sicurezza e performance ambientali, *project delivery* ed efficienza produttiva saranno aree prioritarie per la nuova impresa. Azule Energy manterrà l'accesso a tecnologie e *best practices* di livello mondiale attraverso il supporto tecnico mirato di Eni e bp. Proseguirà inoltre gli impegni di investimento sociale di bp ed Eni in Angola.

Dopo aver annunciato l'intenzione di costituire la joint venture nel maggio 2021, bp ed Eni hanno lavorato con il governo angolano e la costituzione di Azule Energy è stata soggetta a tutte le consuete approvazioni governative e di altro tipo.

Contatti aziendali:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde per gli azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde per gli azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39-0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriaassociata.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito web: www.eni.com



Note per i redattori:

- *Azule Energy è una joint venture incorporata partecipata in egual modo da Eni e bp che unisce le attività angolane delle due società.*
- *I principali asset inclusi in questa transazione sono:*
 - *da bp: bp è operatore dei blocchi 18 e 31 nell'offshore dell'Angola e ha partecipazioni non operate nei blocchi 15, 17, 18/15, 29, NGC e una partecipazione in Angola LNG JV*
 - *da Eni: Eni è operatore dei blocchi 15/06, Cabinda North, Cabinda Centro, 1/14, 28 e presto NGC. Inoltre, Eni ha partecipazioni nei blocchi non operati 0 (Cabinda), 3/05, 3/05A, 14, 14 K/A-IMI, 15 e partecipazioni in Angola LNG e, in prospettiva, nella JV Solenova.*
- *Nel 2021 la produzione totale di bp in Angola è stata di circa 100.000 boe/g, e la produzione totale di Eni in Angola nel 2021 è stata di circa 100.000 boe/g. Si prevede che le quote di Eni e di bp nella produzione di Azule Energy siano per entrambe di circa 100.000 boe/g.*
- *Al 31 dicembre 2021 il valore lordo degli asset bp oggetto di questa transazione era di circa 6,8 miliardi di dollari e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, gli asset hanno generato un utile ante imposte di circa 1,1 miliardi di dollari.*
- *Al 31 dicembre 2021 il valore lordo degli asset Eni oggetto di questa operazione era di circa 7,3 miliardi di dollari; nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività hanno generato un utile ante imposte di circa 0,5 miliardi.*
- *In base ai termini dell'accordo, in cambio dei contributi di bp ed Eni, bp ed Eni riceveranno una partecipazione del 50% in Azule Energy. La produzione di idrocarburi, le emissioni GHG e le riserve saranno rendicontate su base azionaria.*